

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Culture moderne comparate <i>adeguamento di: Culture moderne comparate (1387845)</i>
Nome del corso in inglese	Comparative modern culture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	67-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/06/2019
Data di approvazione della struttura didattica	28/03/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/04/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LS-CMC
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere, Filosofia, Comunicazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica in Culture moderne comparate Classe 16/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/2010 a seguito dell'applicazione della Legge 270/2004.

Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio, un rappresentante dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, un rappresentante della Segreteria Confederale della CGIL, un rappresentante del Provveditorato agli studi di Bergamo e un rappresentante del Comune di Bergamo.

La presentazione degli ordinamenti didattici trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il loro ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza le proposte che tengono conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esaltano la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere del Comitato alla trasformazione degli ordinamenti dei corsi di studio è pertanto pienamente favorevole.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Culture Moderne Compare si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze culturali approfondite e strumenti metodologici che permettano al laureato di svolgere attività professionali qualificate nell'ambito dell'industria culturale ed editoriale e della formazione culturale, nonché nelle istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane sia straniere.

In particolare, il laureato dovrà:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filosofia, della filologia e delle letterature medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature dall'età classica alla contemporaneità;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio fornisce le competenze necessarie per operare nel mondo dell'industria e della formazione culturale, concentrandosi soprattutto su quelle fondanti, nella consapevolezza che la varietà degli sbocchi professionali e la costante evoluzione degli stessi, richiederà al laureato di adattarsi rapidamente al contesto lavorativo in cui verrà a operare, accogliendone le specificità dei contenuti e delle tecnologie.

Il Corso di Laurea si articola in Curricula che riguardano le Culture letterarie artistico-visive e la Didattica con la storia e la filologia.

Sono coinvolte le seguenti aree tematiche:

(area storico-letteraria)

in cui si prevede l'approfondimento della letteratura italiana, ma anche francese, inglese e tedesca e della loro storia (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/10, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14);

(area linguistico-filologico-metodologica)

in cui si prevede una formazione di carattere metodologico generale, che comprende soprattutto gli aspetti linguistici e filologici, principalmente per il curriculum che si occupa degli aspetti didattici, storici e filologici delle discipline letterarie (L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14);

(area storico-artistica)

in cui si forniscono gli strumenti di indagine sulle arti visive, sul cinema, sul teatro, soprattutto di carattere storico ma anche informatico, principalmente per il curriculum che unisce le discipline letterarie alle arti (L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, INF/01);

(area storico-filosofica e antropologico-sociologica)

in cui si cura una formazione culturale generale, interculturale e transculturale, soprattutto attraverso la contestualizzazione storica, etnica e sociologica attraverso un'analisi semiotico-estetica, e una metariflessione filosofico-epistemologica (SPS/08, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06);

(area tecnologico-economica)

in cui si mira a una formazione nella gestione economica, tecnologica, nonché informatica per quanto concerne le discipline artistico-letterarie (INF/01, SECS-P/08, ING-IND/15, ING-IND/16);

Le scelte previste a disposizione degli studenti sono legate alla possibilità di individuare percorsi, conformi alla progettualità della magistrale di Culture Moderne Compare e funzionali a una successiva formazione dottorale alla ricerca o all'insegnamento, più orientati in senso della correlazione tra culture letterarie e arti visive, o all'analisi filologica, storica e didattica delle discipline letterarie.

L'area storico-letteraria è di base per qualunque ambito di lavoro in cui si possa offrire una formazione e una ricerca letteraria.

L'area linguistico-filologico-metodologica è legata soprattutto alle indagini di ricerca o didattiche, di tipo filologico, linguistico e metodologico, principalmente rivolte a una destinazione professionale nella formazione, nella ricerca, nella comunicazione letterario-artistica, e nella relativa editoria letteraria.

L'area storico-artistica è legata soprattutto alle professioni nella formazione, nella ricerca e nella comunicazione, in enti pubblici e privati, nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali artistici.

L'area storico-filosofica e antropologico-sociologica è legata ai profili professionali nelle istituzioni del lavoro, sociali, economiche e politiche, nella pubblica amministrazione, negli enti pubblici e privati in cui sono necessarie una formazione, una consulenza e una ricerca storico-filosofico-antropologica per una progettualità del futuro del lavoro, delle istituzioni culturali, basata sulla conoscenza della storia passata, delle società e delle specifiche caratteristiche etniche.

L'area tecnologico-economica è legata soprattutto alla destinazione professionale nella formazione e nella ricerca, implicante le interazioni con le strutture sociali, economiche e industriali dell'arte e delle culture.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La solida preparazione fornita da insegnamenti rientranti nei settori L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-FIL, M-GGR ed M-STO permetterà ai laureati:

- a) di raggiungere conoscenze approfondite nella storia, nella filologia e nella critica dell'espressione letteraria e artistica del mondo occidentale;
- b) di coltivare i saperi elencati al punto precedente nella dimensione comparativa, con particolare attenzione ai rapporti e alle connessioni stabilite, a partire dagli ambiti nazionali, oltre le specifiche identità di lingua, di storia e di cultura, fra le maggiori civiltà dell'Europa occidentale e dell'America, dalle radici nell'antichità classica e nel medioevo fino all'età contemporanea;
- c) di avere al centro di questo percorso l'esplorazione, in prospettiva sincronica e diacronica, dell'intrinseca compatibilità dei fenomeni comunicativi prodotti in aree geografiche, periodi storici, ambiti e generi espressivi anche diversi e distanti tra loro, con costante riferimento agli aspetti teorico-metodologici della comparatistica internazionale.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali anche e in particolare con proiezioni di materiali audiovisivi. Speciale attenzione verrà dedicata al dialogo con lo studente. La verifica del profitto consisterà nell'accertamento di un'adeguata conoscenza delle nozioni di base e dell'acquisizione di una capacità critica delle tematiche in oggetto in base alla specificità del settore scientifico-disciplinare all'interno anche in rapporto interdisciplinare con settori contigui e affini di cultura visiva e letterature

europee. La verifica del profitto avverrà mediante prova scritta o orale o l'elaborazione di tesine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno non soltanto possedere un metodo di approccio teorico valido e gli strumenti intellettuali e culturali atti a risolvere i problemi posti dall'area di applicazione delle loro competenze, ma conoscere anche direttamente e nel dettaglio gli sviluppi più recenti delle tematiche connesse, in modo da poter agilmente adattare le loro conoscenze ai problemi specifici.

I laureati dovranno inoltre essere in grado di:

- a) svolgere attività di ricerca artistico-storica-letteraria e di esercitare funzioni di elevata responsabilità sia in ambiti dell'industria editoriale e della comunicazione, sia in istituzioni pubbliche e private, nonché nelle unità di studio presso enti pubblici e privati, italiani e stranieri.
- b) svolgere attività di insegnamento nelle scuole di istruzione superiore di primo e secondo grado.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali anche e in particolare con proiezioni di materiali audiovisivi. Speciale attenzione verrà dedicata al dialogo con lo studente. La verifica del profitto consisterà nell'accertamento di un'adeguata conoscenza delle nozioni di base e dell'acquisizione di una capacità critica delle tematiche in oggetto in base alla specificità del settore scientifico-disciplinare all'interno anche in rapporto interdisciplinare con settori contigui e affini di cultura visiva e letterature europee. La verifica del profitto avverrà mediante prova scritta o orale o l'elaborazione di tesine.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di studi persegue l'obiettivo di sviluppare, attraverso gli strumenti della didattica, un'autonoma capacità di giudizio critico da parte dello studente negli ambiti delle principali culture del mondo contemporaneo, in grado di dischiudere una prospettiva scientifica integrata che spazia dall'eredità classica alla contemporaneità, la quale vedrà una prima fase di valutazione formale in sede di esame e di tirocini, per avere quindi nella prova finale una verifica della maturazione critica e scientifica raggiunta.

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà quindi acquisito un'autonomia di giudizio e una capacità di analisi critica, che lo metteranno in grado di analizzare e interpretare le situazioni e i contesti in cui si troverà a operare.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati partecipano ad attività formative che valorizzano le capacità comunicative sia orali che scritte, l'abilità di condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi.

Il percorso formativo incoraggia inoltre l'acquisizione di abilità relazionali, della capacità di costruire conoscenze attraverso metodologie partecipative e di relazionarsi con soggetti istituzionali pubblici e privati. Una particolare attenzione è rivolta alla trasmissione dei concetti e ai linguaggi tecnici appropriati.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali anche e in particolare con proiezioni di materiali audiovisivi. Speciale attenzione verrà dedicata al dialogo con lo studente. La verifica del profitto consisterà nell'accertamento di un'adeguata conoscenza delle nozioni di base e dell'acquisizione di una capacità critica delle tematiche in oggetto in base alla specificità del settore scientifico-disciplinare all'interno anche in rapporto interdisciplinare con settori contigui e affini di cultura visiva e letterature europee. La verifica del profitto avverrà mediante prova scritta o orale o l'elaborazione di tesine.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il percorso di studi che comprende solide basi teoriche negli ambiti delle scienze umanistiche, assieme alla conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera, permette allo studente di potenziare le proprie conoscenze attraverso una metodologia scientifica efficace, facilitata dall'accesso diretto alle fonti in lingua originale.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali anche e in particolare con proiezioni di materiali audiovisivi. Speciale attenzione verrà dedicata al dialogo con lo studente. La verifica del profitto consisterà nell'accertamento di un'adeguata conoscenza delle nozioni di base e dell'acquisizione di una capacità critica delle tematiche in oggetto in base alla specificità del settore scientifico-disciplinare all'interno anche in rapporto interdisciplinare con settori contigui e affini di cultura visiva e letterature europee. La verifica del profitto avverrà mediante prova scritta o orale o l'elaborazione di tesine.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari.

Per l'ammissione è richiesto:

- a) il possesso del Diploma di Laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo;
- b) il possesso dei requisiti curriculari stabiliti nel conseguimento delle lauree D.M. 270/04 nelle classi L-10, L-1, L-3, L-5, L-6, L-11, L-12, L-19, L-20, L-42 o delle corrispondenti lauree D.M. 509/99, con la presenza fra le proprie attività curriculari di almeno 60 cfu nei SSD L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-FIL, M-PED, M-PSI, M-STO. Ovvero conseguimento di Laurea V. O. con almeno 6 esami annuali nei SSD indicati;
- c) il possesso certificato di competenze linguistiche, in una delle lingue della comunità europea, di livello almeno B2;
- d) adeguata preparazione personale, verificata in base a test o colloquio (sulla base di modalità fissate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea), tenendo presente che in base alle disposizioni del DM 270/04 (e alle norme collegate) non è possibile attribuire debiti formativi agli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, giacché le eventuali integrazioni curriculari in termini di cfu devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, che potrà essere connessa sia a temi relativi al periodo degli studi sia all'esperienza di tirocinio, dovrà consistere nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà essere discussa in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. A tale tipologia di prova potrà essere attribuito il valore di 12 cfu.

La prova potrà essere eventualmente integrata da ulteriori dati e dall'elaborazione di essi a un livello superiore, con il possibile appoggio di supporti audio, visivi o informatici. A questa tipologia di prova potrà essere attribuito un valore massimo di 20 cfu in relazione alla congruità del peso in cfu della prova stessa con la distribuzione di crediti all'interno del percorso di formazione. È data facoltà di redigere e discutere la prova finale in una lingua straniera della Comunità Europea, previo accordo con il docente preposto.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le modifiche di seguito elencate sono funzionali alla nuova articolazione interna del percorso di studi in coerenza con il nuovo piano strategico del Dipartimento:

- disattivazione del curriculum "Filosofico" vista l'attivazione del Cds magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze naturali e umane LM-78;
- disattivazione del curriculum "Letterario" con conseguente trasformazione in curriculum dei due attuali percorsi:
 - 1) DSF (Didattico storico-filologico)
 - 2) CLAV (Culture letterarie artistico-visive);
- mantenimento di tutti i SSD attualmente presenti nel RAD della scheda SUA e aggiunta nell'ambito delle attività affini ed integrative dei seguenti SSD:
- ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, SECS-P/06, SECS-P/08: questi settori sono stati inseriti per poter dare una formazione sugli aspetti più tecnici ed

economici che riguardano le industrie culturali e creative come prosecuzione del percorso triennale del Cds in Lettere Curriculum Moda, Arte, Design e Cultura visiva;
- L-ART/01, L-ART/02, L-ART/08: questi settori sono stati inseriti specificamente per una più specifica formazione nelle Arti corrispondenti;
- SPS/03, SPS/06, SPS/13, SPS/14, M-GGR/02: questi settori sono stati inseriti per gli aspetti sociologici e territoriali dei processi creativi all'interno di una più globale formazione.

La riduzione dell'intervallo di attività affini richiesta dal CUN (>36) è stata ottemperata fino a un certo punto (12-30) per poter attivare i due diversi percorsi curriculari

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso didattico del Corso di Studio intende costruire una figura professionale polivalente, in grado sia di specializzarsi in vista dell'insegnamento delle discipline letterarie, sia di svolgere un'attività di ricerca pluridisciplinare che necessiti di un'approfondita conoscenza comparativa delle principali culture del mondo contemporaneo, capace di dischiudere una prospettiva scientifica integrata che spazia dall'eredità classica alla contemporaneità.

competenze associate alla funzione:

Acquisizione delle nuove teorie e tecnologie della comunicazione che, in sinergia con le conoscenze culturali acquisite, consentano di svolgere svariate tipologie di professioni presso enti pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Culture Moderne e Comparate potranno avere accesso ai seguenti profili professionali, eventualmente anche attraverso integrazioni dei percorsi formativi o specifici concorsi:

Scrittori ed assimilati

Linguisti e filologi

Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati

Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Ricercatori e tecnici laureati nelle discipline filologico-letterarie, storico-artistiche, storiche

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	12	18	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	30	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54		

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 90

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	30
A11	INF/01 - Informatica L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	0	6
A12	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	0	6
A13	M-GGR/01 - Geografia	0	6
A14	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	0	6
A15	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	6
A16	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	0	6
A17	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	0	6

Totale Attività Affini	12 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività	25 - 62
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	91 - 182

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-LIN/01 , L-LIN/03 , L-LIN/04 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/12 , L-LIN/13 , L-LIN/14)

L'inserimento fra le attività affini di SSD previsti dalla Classe è connesso all'opportunità di un ulteriore incremento di cfu in SSD ritenuti fondamentali per una migliore articolazione dell'offerta curricolare, e della conseguente strutturazione di percorsi formativi all'interno del Corso di studi: ciò in funzione di una maggiore individuabilità e specificità delle proposte formative.

L'intervallo di 12-30 cfu nelle "attività affini di settori previsti dalla classe" si motiva per l'articolazione curricolare del Corso di Laurea nei due specifici curricula.

Nello specifico:

L-FIL-LET/04: l'incremento di crediti è funzionale a un percorso di formazione finalizzato alla possibilità di attività di insegnamento nella scuola secondaria.

L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14: l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle letterature, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in percorsi che offrano una preparazione avanzata nell'ambito delle culture artistiche e letterarie.

L-LIN/01: l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area didattico-filologica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze storico-linguistiche.

L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14: l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21: l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistico-letterarie.

L-ART/02 è stato inserito nelle attività affini per consentire, nell'articolazione dei curriculum previsti, di proporre un consolidamento nelle discipline artistiche mirato per il percorso formativo del laureato.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il mantenimento dei range 12-30 cfu nelle "Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche" e 12-30 cfu nelle "Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche" sono legati all'articolazione curricolare del Corso di Laurea.

RAD chiuso il 10/05/2019